

Gruppo Giovani Industriali. Il presidente Cristiano Villa rilancia l'impegno sul fronte dell'orientamento

'Scuola e lavoro sempre più alleati'

In un nuovo documento la 'road map' per non perdere una generazione

di Andrea Gandolfi

CREMONA — Tra i molti dati purtroppo sconcertanti che produce la situazione economica italiana, quelli relativi alla disoccupazione sono da sempre in cima alla graduatoria: a settembre i senza lavoro hanno toccato la cifra record di 2,74 milioni. Tra i giovani (identificati nella fascia d'età compresa fra i 15 ed i 24 anni), sempre a settembre il tasso di disoccupazione è stato pari al 35,1%, in aumento di 1,3 punti per-

centuali rispetto ad agosto, e di 4,7 punti su base annua. Oggi i giovani italiani in cerca di lavoro sono 608 mila, e il futuro non sembra promettere nulla di buono: secondo le stime di Confindustria, a fine 2012 il tasso di disoccupazione complessivo si attesterà all'11,2%, per salire al 12,5% dodici mesi dopo. Così — nel giorno in cui apre i battenti il Salone dello Studente — ribadisce un impegno prioritario per mettere in rete studio e lavoro il Gruppo Giovani di Confindustria Cremona, presieduto da Cristiano Villa.

Gli ultimi tre anni di attività e l'impegno dei prossimi mesi sono riassunti nel documento "I giovani per i giovani — I giovani imprenditori per le nuove generazioni": dossier che prende le mosse dalle cifre già indicate e da una considerazione.

«Il mercato del lavoro, ed in generale l'economia del Paese, sta cambiando. E si tratta di un mutamento spinto, in grado, dettato da forze mondiali in continua evoluzione», spiega Villa. Il risultato — anche e forse soprattutto nel nostro Paese — sono cifre da «allarme rosso». «Ma a preoccuparci ancora di più — prosegue il leader degli under 40 di piazza Cadorna — è il dato sempre crescente della cosiddetta generazione Neet (not in education, employment and training): ragazzi fra i 15 ed i 29 anni che non studiano, non lavorano e non frequentano un corso di formazione. In Italia sono oltre due milioni, in Lombardia circa 214 mila (il 15,1%)».

Per qualcuno, una 'generazione a perdere', per altri — a partire ovviamente dai giovani di Confindustria — una generazione che deve essere stimolata e aiutata a salvarsi.

«Si percepisce un senso di scoramento che riteniamo caratterizzato anche da una difficile, insufficiente e troppo spesso sottovalutata azione di orientamento al lavoro ed allo studio». Quell'orientamento che deve invece caratterizzarsi come «un processo dinamico ed

articolato, capace di seguire tutta la vita dell'individuo, legandosi ai temi della crescita, dell'occupazione e della riconversione professionale. Da sempre i giovani imprenditori si concentrano sul loro contributo alle nuove generazioni soprattutto in termini di "informazione orientativa", di incrocio di reciproca conoscenza fra mondi (come la scuola ed il lavoro, ndr) apparentemente molto distanti ma in realtà estremamente connessi».

«Così, il "dossier education" che abbiamo preparato vuole raccogliere iniziative di orientamento finalizzate a fornire elementi preziosi affinché la

scelta sulla formazione ed il lavoro sia sempre più una scelta consapevole; accanto a queste, abbiamo voluto proporre anche eventi e strumenti di riflessione sui valori fondanti per una società, che riteniamo debba sempre di più crescere alla luce di onestà, meritocrazia e senso di responsabilità».

«Il rapporto con le scuole è dunque fondamentale e — su questo fronte — registriamo una tale volontà di collaborazione da parte degli istituti tecnici della provincia».

Lungo quali direttrici? «Partirei senza dubbio dal Talent Scout: giunto ormai alla sua decima edizione ed organ-



Ragazzi in fila in cerca di lavoro. I dati sulla disoccupazione giovanile sono sempre più allarmanti

zato insieme alla Camera di Commercio, si svolge da ottobre e febbraio; è rivolto agli studenti delle quinte superiori (oggi i partecipanti sono un migliaio) e si presenta come un percorso di avvicinamento tra le imprese e la scuola, attuato mediante un iter selettivo che individua i candidati migliori per un'ipotetica assunzione nel mercato del lavoro. Fondamen-

talmente, il Talent Scout vuole insegnare a gestire in modo corretto ed efficace il primo approccio al mondo del lavoro (dalla preparazione del curriculum al colloquio). Alla seconda edizione è invece tecnicamente, «la nostra proposta centrale nell'ambito del Salone dello Studente. Da domani a sabato, studenti della terza media saranno chia-

mati a individuare, attraverso alcuni indizi, i mestieri svolti da una decina di persone. E' un gioco molto interessante, anche perché fa scoprire quanto i ragazzi non abbiano assolutamente percezione di quale sia la realtà del mondo del lavoro». E di come, perciò, si debba ancora insistere per superare questo gap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE



Cristiano Villa, presidente dei Giovani industriali

La formazione tecnica al centro

CREMONA — Prosegue poi il programma "Zero/18", basato su visite aziendali e successivi approfondimenti che si tengono proprio in questo mese nelle imprese del territorio. Rivolta ai ragazzi delle terze medie, l'iniziativa è promossa dal Comune di Cremona. «Un ruolo importante nel lavoro di orientamento viene svolto dai comitati tecnico scientifici delle scuole della provincia», precisa Villa. «Siamo ormai presenti in cinque di questi organismi (Itis Torricani e Galilei, Einaudi, Stanga e Liceo Scientifico Da Vinci) dove portiamo il nostro contributo. Mentre

stiamo pensando di organizzare un "Technical Day", giornata di orientamento dedicata alle professioni tecniche ed alle scuole tecniche e professionali, nella quale coinvolgere anche i responsabili della ricerca del personale delle aziende». In scaletta (tra febbraio ed aprile) anche il Management Game: torneo virtuale cui partecipano gli studenti del quarto anno delle superiori, e simula lo svolgimento di operazioni di direzione aziendale. «Stiamo inoltre preparando un vademecum sui tirocini, destinato ad aziende e studenti a fronte delle continue modifiche nor-

mative di questo strumento; e avvian- do una ricerca sul gap tra domanda ed offerta di figure professionali tecniche, attraverso una tesi di ricerca». Infine, l'appuntamento organizzato da Assindustriali e Gruppo Giovani — con Comune e Provincia — venerdì a Cittanova, per gli studenti delle quinte superiori: uno spettacolo teatrale in ricordo di Falcone e Borsellino. A ribadire una volta di più come senza etica, moralità, rispetto delle regole e merito non possa esserci nessuno sviluppo degno di questo nome.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviglio. Fino a domenica 25, in occasione della settimana della cultura d'impresa

Same Deutz-Fahr: 'porte aperte' per il settantesimo del marchio

TREVIGLIO — In occasione della settimana della cultura d'impresa, organizzata da Confindustria e Museimpresa fino a domenica 25, Same Deutz-Fahr (tra i leader mondiali nella produzione di trattori, macchine agricole e motori diesel, quest'anno festeggia il settantesimo anniversario del suo marchio) promuove un'apertura straordinaria al pubblico del suo museo, dell'archivio storico e dell'archivio dei disegni tecnici. L'iniziativa è rivolta alle scuole del territorio lombardo (su prenotazione, visita guidata gratuita, fino a sabato 24) ed al pubblico sabato 24 e domenica 25 (ingresso libero e cancelli aperti dalle 10 alle 13, e dalle 15 alle 18).

L'accesso allo stabilimento,



Un'immagine del museo della Same Deutz-Fahr a Treviglio

concesso alle sole scuole superiori per motivi di sicurezza, permette di "toccare con mano" lo sviluppo tecnologico e la meccanizzazione che sono il risultato di oltre 70 anni di lavoro e di ingegno e di vedere concretamente — passo dopo passo — la nascita di un prodotto complesso come il trattore.

Il Gruppo Same Deutz-Fahr ha sede a Treviglio. I suoi prodotti sono fabbricati e venduti globalmente con i marchi Same, Deutz-Fahr, Lamborghini Trattori, Lamborghini Green Pro, Hurlimann e Grégoire. Il Gruppo occupa oltre 2.850 dipendenti nel mondo; nel 2011 ha registrato un fatturato di 1.115 milioni di euro, ed un Ebit di 62 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione Lombardia. Interventi in 47 Comuni

Internet veloce in arrivo anche nelle zone agricole

Stanziamiento di quasi 8 milioni di euro

MILANO — «Internet ad alta velocità anche nelle aree agricole della Lombardia. E' infatti in arrivo la banda larga nelle zone rurali di 47 Comuni lombardi, con 198 km di fibra ottica, che metteranno online oltre 34.000 abitanti». Lo ha annunciato ieri l'assessore all'agricoltura Giuseppe Elias. «La banda larga è un vantaggio per tutte le realtà produttive di un territorio e, in particolare, renderà più efficiente il lavoro degli imprenditori agricoli; questi potranno infatti accedere in tempi più rapidi alle informazioni, ed essere più dinamici e competitivi grazie alle opportunità della rete». I 47 Comuni interessati dagli interventi appartengono alle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Sondrio e Varese; sono stati individuati nelle zone svantaggiate della Lombardia

e si vanno ad aggiungere ai 132 Comuni che in passato hanno già beneficiato di interventi simili. L'investimento, attraverso un decreto della Direzione generale agricoltura, è di 7.970.000 euro. E' stato finanziato con la misura 321 del Programma di sviluppo rurale e permetterà di realizzare le infrastrutture in fibra ottica necessarie a ridurre il digital divide nelle zone rurali più isolate. «Un obiettivo, questo, considerato strategico - ha concluso Elias -, perché capace di stimolare lo sviluppo e la competitività delle imprese che operano in questi territori, ma capace anche di migliorare complessivamente la qualità della vita di chi vive e lavora in zone considerate svantaggiate per la carenza di infrastrutture e di servizi ai cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Fresenius Medical Care, bene 3° trimestre e primi nove mesi

Palazzo Pignano — Fresenius Medical Care, il più grande fornitore mondiale di tecnologie e servizi per la dialisi, con quota alla borsa di New York e Francoforte e con una sede a Palazzo Pignano, ha chiuso il terzo trimestre 2012 registrando ricavi consolidati per 3.418 milioni di dollari, in crescita del 7% rispetto allo stesso periodo del 2011. A tassi costanti, la crescita è pari all'11%. L'Ebit di periodo è aumentato del 6%, raggiungendo 568 milioni di dollari. A fine settembre, Fresenius Medical Care ha registrato ricavi per 10.095 milioni di dollari (+8%), ha in trattamento dialitico 256.521 pazienti nel mondo (+12%) operando in 1.335 cliniche. Opera con 85.368 addetti, in crescita rispetto ai 79.159 del settembre 2011.

'Terra e famiglia': il 26 convegno Cia dedicato al passaggio generazionale

Cremona — Far luce sull'insieme di rapporti che intercorrono tra proprietà e conduzione agricola; tra l'imprenditore, i proprietari ed i familiari. Rapporti delicati, complessi, a volte conflittuali, altre volte felicemente risolti. E' l'obiettivo del convegno che ha per titolo 'Terra e famiglia', organizzato dalla Cia di Cremona per lunedì mattina (alle 9,45) a palazzo Treccchi. Si parlerà principalmente di passaggio generazionale. In

scaletta gli interventi di **Oreste Perri, Massimiliano Salini, Gian Domenico Auricchio, Guido Soldi, Giovanni Corianni, Roberto Zelioli, Annalisa Beretta, E. Cova, Antonio Lupio Pasini, Gemma Mantovani, e dei deputati Pd Luciano Pizzetti ed Angelo Zucchi** (vice presidente della commissione agricoltura alla Camera). Alle 12.30, terminate le relazioni, si aprirà il dibattito, che prevede la possibilità di interventi dalla platea.

Chic Rush Hours al Fidenza Village

Fidenza — Sabato 24 e domenica 25, gli ospiti di Fidenza Village potranno approfittare delle Chic Rush Hours: in quei giorni alcuni negozi in alternanza, grazie ad un annuncio diffuso nel villaggio per un'ora sola, offriranno sconti dal 30% al 40%. Inoltre fino al 6 gennaio, faccendone shopping al Fidenza Village si potrà partecipare al concorso 'The Charm of Jamaica', che darà la possibilità di vincere una settimana di vacanza in Jamaica per due persone.

Gotha, fino a domenica a Parma il grande antiquariato in passerella

Parma — Fino a domenica 25, 70 gallerie internazionali di alto livello espongono alle Fiere di Parma nell'ambito del Gotha, uno degli appuntamenti più attesi dell'antiquariato italiano. Le opere presentate in questa undicesima edizione esprimono il top di gamma dell'offerta espositiva, dall'alta epoca all'arte del Novecento: mobili, sculture, dipinti, disegni, tappeti, porcellane, libri e gioielli. I cancelli del padiglione 3 di Fiere di Parma, che ospita la rassegna, sono aperti tutti i giorni, ininterrottamente dalle 11 fino alle 20; il biglietto d'ingresso costa 15 euro (10 è invece il prezzo di quello ridotto), e c'è la possibilità di effettuare l'acquisto direttamente online.